



IV LA REPUBBLICA

ROMA ■ CRONACA

Rilanciata l'iniziativa di "Roma spendebene" con il corredo scolastico a 25 euro

E sugli zainetti del kit scuola arriva la griffe del Comune

BEATRICE RUTILONI

IL LOGO del Comune di Roma sarà la nuova griffe del kit scolastico a 25 euro di «Roma spendebene». Non più zaini e astucci anonimi, dunque, ma una nuova marca, capitolina e molto giallorossa, che farà la concorrenza alle firme più ambite dai bambini. «In questo modo i ragazzi non subiranno più confronti con chi possiede lo zaino firmato — spiega l'assessore

al commercio Daniela Valentini — ma anzi saranno contenti di possedere un corredo scolastico unico, con il logo della loro città». C'è da immaginare che tra la convenienza economica (per 25 euro: zaino, diario, astuccio, rubrica, compassi, righe, squadre e quaderni diversi a seconda delle classi) e la novità «estetica», i kit del Comune di Roma andranno a ruba. «Già dopo ferragosto — continua l'assessore — le famiglie potranno trovare il kit nei negozi, nelle cartolerie e nei supermercati che hanno aderito». E che sono sempre di più: si tratta infatti di un vero e proprio circolo virtuoso che ha portato l'Associazione Italiana Librai, la Confesercenti e la Confcommercio a siglare un accordo con il Comune che rivoluzionerà, in positivo, la vita di 70 mila famiglie romane. «Da set-

“Così i ragazzi avranno una borsa con il logo della città”



Maria Coscia



Daniela Valentini

“E chi deve ricevere libri gratis non dovrà anticipare i soldi”

tinuare gli studi ai figli, non dovendo più anticipare il denaro all'inizio dell'anno».

Spese che tolgono il sole dalle ferie di molte famiglie, ma che quest'anno dovrebbero risultare più contenute: «Il rincaro medio dei libri di testo sarà attorno all'1,16% — dice Giovanni Salemi, presidente dell'Associazione Italiana Librai (Ali) — meno dell'anno scorso, quando l'aumento fu dell'1,35%. Le classi peggiori da

questo punto di vista sono la prima media, dove in media la spesa è di 250 euro, e la prima liceo dove si comprano libri per 300 euro. Nelle classi intermedie, invece, il costo si dimezza». I buoni libro stabiliti dal Comune si armonizzano a questo andamento, e sono più consistenti nelle classi dove la spesa risulta maggiorata: per la prima media il contributo è di 140 euro, per la seconda di 54 e per la terza di 62 euro; alle superiori sono messi a disposizione 155 euro per la prima classe e 70 euro per le successive quattro. La borsa di studio, che ammonta a 120 euro viene data alle stesse condizioni dei buoni libro (ogni anno e per ogni figlio alle famiglie con reddito basso) e viene utilizzata ad integrazione dell'altro contributo per l'acquisto di materiale didattico.

TUTTI I NUMERI

€25

I KIT
20 mila sono i kit scuola a 25 euro immessi sul mercato

70.000

BASSI REDDITI
70 mila, sono le famiglie romane a basso reddito



600

LE CARTOLERIE
600 le cartolerie scolastiche che hanno aderito

€275

I CONTRIBUTI
275 euro è il contributo massimo per i bassi redditi

tembre cambia il metodo di acquisto dei libri per le famiglie a basso reddito con figli nelle scuole medie e superiori: annuncia il sindaco Veltroni — Fino allo scorso anno chi aveva reddito Isee inferiore a 10.632,94 euro poteva accedere ai contributi del Comune, ma doveva anticipare il denaro all'inizio delle lezioni. Soldi che poi veniva-

tirano alle famiglie di non anticipare i soldi. Il Comune provvederà a rimborsare i librai entro 45 giorni dalla fatturazione». Un bel risparmio, dunque, e non solo di denaro: «Con questa novità anche le scuole si troveranno con meno incombenze — spiega l'assessore alla scuola Maria Coscia — e la nuova modalità, che è la stessa